

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

cccccccccccccccccccc

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____ 18 MAR. 2005

ADDI' 18 MAR. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	LANNARILJI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI

.....OMISSIS

ASSENTI: CIOCCHETTI - FORMISANO - GARGANO - SARACENI
VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. 324-

OGGETTO:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E REGIONE LAZIO IN ORDINE ALLA REVISIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 DICEMBRE 1995.



324 8 MAR. 2005

Oggetto: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E REGIONE LAZIO IN ORDINE ALLA REVISIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 DICEMBRE 1995.**

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo, Sport e Turismo, di concerto con l'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616, art. 59, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative sul demanio marittimo quando l'utilizzazione abbia finalità turistico ricreativa;

Visto il D.P.C.M 21 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario n. 94 alla Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 1996, con il quale sono state individuate le aree di preminente interesse nazionale in funzione della sicurezza dello Stato e della navigazione, escluse dalla delega;

Vista la legge 15 marzo 1997, n.59 con la quale è stato previsto, tra l'altro, il conferimento alle regioni di ulteriori funzioni amministrative da parte dello Stato;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativo al conferimento alle regioni delle funzioni amministrative statali in materia di demanio marittimo;

Visto in particolare, l'articolo 105 comma 2, lett. l), del decreto legislativo n. 112 del 1998 come modificato, il quale stabilisce che la delega di funzioni amministrative in materia di demanio marittimo non si applica ai porti di rilevanza economica nazionale ed internazionale, nonché a quelli destinati alla difesa dello Stato;

Visto l'articolo 104 del decreto legislativo n. 112 del 1998 che ha riservato allo Stato le funzioni amministrative in materia di opere portuali nei soli porti di rilevanza nazionale ed internazionale;

Visto l'articolo 9 del D.P.C.M. 12 ottobre 2000 recante "Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche", pubblicato nel suppl. ordinario n. 224 alla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2000, attuativo della norma di cui sopra, che ha subordinato l'effettivo conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di opere portuali alla classificazione dei porti ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 84 del 1994;

A handwritten mark or signature in the bottom left corner.

A handwritten signature in the bottom right corner.

324 18 MAR. 2005

Considerato che dagli incontri tenuti tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e rappresentanti del coordinamento delle regioni, condotti in un'ottica di trasparenza, di efficacia e di leale collaborazione tra le Istituzioni, è derivata la necessità di revisionare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1995;

Considerato che per procedere alla revisione del D.P.C.M. in argomento è necessaria la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e le Regioni interessate;

Visto lo schema del protocollo d'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio in ordine alla revisione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1995;

Visti gli elenchi delle aree ex art 59, D.P.R. 616/77, relativi alla Regione Lazio;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del protocollo d'intesa nonché degli elenchi delle aree ex art. 59, D.P.R. 616/77;

Esperita la concertazione con le parti sociali.

A LU' ORA RIMITA' :

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio in ordine alla revisione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1995, e i relativi elenchi delle aree ex art. 59 D.P.R. 616/77, che fanno parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale o persona da Lui delegata, a sottoscrivere il Protocollo d'intesa sopra indicato tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio.



Protocollo d'intesa
DPCM lazio.doc



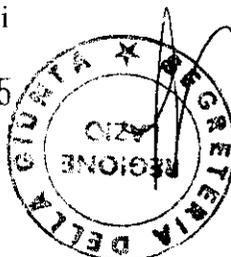
Capitaneria di Porto
di Civitavecchia-Elenc

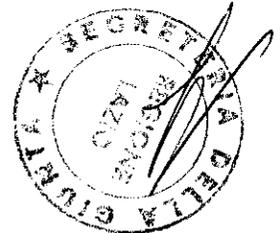


Capitaneria di Porto di
Roma - Elenco aree e

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

21 MAR. 2005





PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI E REGIONE LAZIO IN ORDINE ALLA REVISIONE
DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21
DICEMBRE 1995

PREMESSO CHE

- Il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616 stabilì all'articolo 59 la delega alle regioni delle funzioni amministrative sul demanio marittimo qualora l'utilizzazione avesse finalità turistico ricreativa;
- La medesima norma disponeva che la delega non si applicasse ai porti ed alle aree di preminente interesse nazionale in funzione della sicurezza dello Stato e della navigazione, da individuare con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, suscettibile di revisione;
- Tali aree furono per la prima volta individuate con D.P.C.M 21 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario n. 94 alla Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 1996;
- L'articolo 4 della legge 28 gennaio 1994, n.84 prevede i macrocriteri per pervenire alla classificazione dei porti marittimi, da effettuarsi con decreto interministeriale, al fine di individuare i porti di rilevanza economica nazionale ed internazionale e quelli di rilevanza economica regionale ed interregionale;
- La legge 15 marzo 1997, n.59 ha previsto, tra l'altro, il conferimento alle regioni di ulteriori funzioni amministrative da parte dello Stato;
- Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, in attuazione della legge n.59 del 1997, ha previsto, tra l'altro, agli articoli 104 e 105 il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative statali in materia di demanio marittimo;
- In particolare, l'articolo 105, comma 2, lett. 1), del decreto legislativo n.112 del 1998 come modificato, stabilisce che la delega di funzioni amministrative in materia di demanio marittimo non si applica ai porti di rilevanza economica nazionale ed internazionale, a quelli destinati alla difesa dello Stato, nonché alle aree comprese nel D.P.C.M. del 21 dicembre 1995, del quale, peraltro, rimane sempre possibile la revisione;
- Dalle funzioni amministrative conferite alle regioni sono comunque escluse quelle spettanti allo Stato in quanto ente proprietario e relative alla fissazione dei limiti (art. 31 Cod. Nav.), alla delimitazione (art.32 Cod. Nav.), alla consegna ad altre amministrazioni (art.34 Cod. Nav.) ed alla sdemanializzazione (art.35 Cod. Nav.), come si evince tra l'altro dalla sentenza della

111

- Corte Costituzionale 9 maggio 2003, n. 150, nonché le funzioni concernenti le concessioni demaniali per l'approvvigionamento delle fonti di energia (art. 104, lett. pp, del d.lgs. 112/98) e il Sistema Informativo del Demanio marittimo (art. 104, lett. qq, del d.lgs. 112/98);
- L'articolo 104 del decreto legislativo n.112 del 1998 ha riservato allo Stato le funzioni amministrative in materia di opere portuali nei soli porti di rilevanza nazionale ed internazionale;
 - L'articolo 9 del D.P.C.M. 12 ottobre 2000 recante "Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di opere pubbliche", pubblicato nel suppl. ordinario n.224 alla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2000, attuativo della norma di cui sopra, ha subordinato l'effettivo conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di opere portuali alla classificazione dei porti ai sensi dell'articolo 4 della legge n.84 del 1994;
 - Alla luce dell'evoluzione delle realtà portuali sta maturando la volontà di procedere ad una revisione dei criteri di classificazione dei porti di cui all'articolo 4 della legge n.84 del 1994, per cui il procedimento di classificazione non appare di prossima definizione;
 - In pendenza di tale situazione, univoche pronunce della Corte costituzionale (sentenza 4 dicembre 2002, n. 511), del Consiglio di Stato (sezione II, parere 15 maggio 2002, n. 767/2002), della Corte dei conti in sede di controllo preventivo hanno indotto a ritenere che, all'attualità, una puntuale e condivisa revisione del D.P.C.M. 21 dicembre 1995 rappresenta l'unico strumento in base al quale sia possibile individuare senza ulteriori ritardi aree e porti di rilevanza nazionale ed internazionale, sia sotto il profilo della difesa dello Stato che sotto quello della navigazione e dei traffici di rilevanza economica nazionale;
 - Incontri informali tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e rappresentanti del coordinamento delle regioni, nonché di singole regioni, condotti in un'ottica di trasparenza, di efficacia e di leale collaborazione tra le Istituzioni, hanno portato a condividere il percorso metodologico di cui sopra;
 - Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha condotto una prima istruttoria ai fini dell'individuazione delle aree cui non applicare il conferimento di funzioni amministrative ed ha elaborato criteri generali per l'individuazione dei porti da considerare di rilevanza nazionale ed internazionale;
 - In base a tali criteri possono essere individuati quali porti da attribuire alla competenza statale:
 - a. i porti classificati per legge di rilevanza economica nazionale e/o internazionale (Gioia Tauro e Oristano);
 - b. i porti rientranti nella giurisdizione delle Autorità portuali;

- c. i porti militari, per intero o in parte;
 - d. i porti, non rientranti nella giurisdizione delle Autorità portuali, ma ascritti alla seconda categoria - prima classe del T.U. 2 aprile 1885, n. 3095, in quanto per gli stessi lo Stato sostiene le spese per le infrastrutture;
 - e. i porti che, movimentando un volume di prodotti petroliferi e combustibili pari o superiore a cinquecentomila tonnellate per anno, possono considerarsi prevalentemente destinati all'approvvigionamento di fonti di energia;
- Risulta necessario acquisire il preventivo assenso di ciascuna regione costiera in ordine all'ipotesi di individuazione di aree e porti da inserire nella revisione del D.P.C.M., fermo restando che la bozza finale andrà sottoposta al concerto del Ministro della difesa e del Ministro dell'economia e delle finanze, nonché alla Conferenza Stato, regioni, autonomie locali;
 - L'art. 15 della l. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che l'accordo costituisce lo strumento principale per attuare il principio di leale collaborazione;

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Lazio concordano che, per quanto riguarda la regione medesima, si impegneranno, ciascuno per quanto di competenza, affinché:

a. siano inseriti nella revisione del D.P.C.M. 21 dicembre 1995:

1. le aree, anche portuali, ed i manufatti ivi insistenti destinati ai compiti di difesa e sicurezza dello Stato perseguiti dalle forze armate, dal Corpo delle Capitanerie di Porto, dalle forze dell'ordine, dai Vigili del Fuoco ovvero oggetto di consegna ex art. 34 cod. nav. per i medesimi compiti;
2. i porti militari e le altre opere appartenenti al demanio militare insistenti nell'ambito del demanio marittimo;
3. le aree e le opere destinate alla realizzazione del sistema VTS ed alla sicurezza della navigazione in genere;
4. la circoscrizione dell'Autorità portuale di Civitavecchia come stabilita da ultimo con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 27 marzo 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 14 aprile 2003;
5. Il tutto come individuato, a titolo descrittivo, nelle planimetrie che verranno allegate al provvedimento di revisione del D.P.C.M., e già indicativamente riportato negli elenchi allegati al presente atto, fatta salva l'acquisizione

del concerto del Ministero della Difesa e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- b. di conseguenza i rimanenti porti si intendano, *rebus sic stantibus*, di rilevanza economica regionale o interregionale ai fini del riparto di competenze sia in materia di gestione del demanio marittimo che delle opere pubbliche nei porti.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà a trasmettere copia del presente protocollo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché siano avviate le procedure per l'individuazione di ulteriori risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire alla Regione in dipendenza dell'incremento delle funzioni amministrative conferite.

Roma, li _____ 2005

Per il Ministero delle
infrastrutture e dei trasporti

Il Direttore generale delle
infrastrutture per la navigazione
marittima ed interna
Dott. Massimo Provinciali

Per la Regione

CAPITANERIA DI PORTO: CIVITAVECCHIA

REGIONE: LAZIO

N° ord.	Comune Amm.vo e/o Censuario	Dati catastali (Foglio e Particella)	Superficie in mq.	Coordinate dei vertici del poligono che racchiude l'area	Eventuale denominazione delle località	Motivazione dell'esclusione dalla delega ex art. 59 D.P.R. 616/77
1	Tarquinia	Fg. 43 dalla P.lla 1 alla P.lla 17	110058,4	1) Est 1719329.35 Nord 4683544.13 2) Est 1719342.96 Nord 4683554.82 3) Est 1719353.65 Nord 4683566.48 4) Est 1720508.54 Nord 4681611.85 5) Est 1720489.20 Nord 4681616.77 6) Est 1720465.18 Nord 4681595.09 7) Est 1720449.74 Nord 4681583.02	Pian di Spille	Aree ritenute dall'Amministrazione della Difesa di preminente interesse per la sicurezza dello Stato per il mantenimento di un poligono di tiro
2	Tarquinia	Fg. 120 P.lla 385 - 388 - 390/14 - 13/P 386/P - 390 - 392	5754,1	1) Est 1726368.46 Nord 4672213.93 2) Est 1726378.02 Nord 4672213.23 3) Est 1726403.83 Nord 4672151.05 4) Est 1726376.35 Nord 4672109.18 5) Est 1726360.46 Nord 4672093.80 6) Est 1726352.03 Nord 4672100.29 7) Est 1726346.07 Nord 4672102.52 8) Est 1726334.73 Nord 4672102.54	Pian del Termine	Area in consegna per fini istituzionali all'Amministrazione della Difesa per addestramento militare e, limitatamente all'arenile, a stabilimento balneare stagionale per i dipendenti della Scuola di Guerra e Comando Presidio di Civita - vecchia

3	Santa Marinella	Fig. 15 P.ile 870, 952/P,939/P,965/P	205,1	<p>1) Est 1734515.82 Nord 4657366.00</p> <p>2) Est 1734521.02 Nord 4657370.50</p> <p>3) Est 1734526.40 Nord 4657366.17</p> <p>4) Est 1734536.27 Nord 4657358.66</p> <p>5) Est 1734512.79 Nord 4657324.98</p> <p>6) Est 1734511.72 Nord 4657326.06</p> <p>7) Est 1734530.64 Nord 4657360.25</p> <p>8) Est 1734526.43 Nord 4657363.04</p> <p>9) Est 1734520.64 Nord 4657365.06</p> <p>10) Est 1734517.10 Nord 4657363.59</p>	Torre Chiaruccia	Aree ritenute dall'Amministrazione della Difesa di preminente interesse per la sicurezza dello Stato in consegna all'Aeronautica Militare
4	Santa Marinella	Fig. 27 P.ile 1, 6001,6	34968	<p>1) Est 1745824.75 Nord 4655069.18</p> <p>2) Est 1745840.85 Nord 4655075.02</p> <p>3) Est 1745845.24 Nord 4655066.22</p> <p>4) Est 1745869.27 Nord 4655062.37</p> <p>5) Est 1746093.25 Nord 4654556.94</p> <p>6) Est 1746207.16 Nord 4654218.82</p> <p>7) Est 1746233.59</p>	Santa Severa	Aree ritenute dall'Amministrazione della Difesa di preminente interesse per la sicurezza dello Stato per il mantenimento di un poligono di tiro

5	Cerveteri	Fig.27 P.lla 7	26939,9	24) Est 1745970.81 Nord 4654782.07 25) Est 1745914.04 Nord 4654894.27 26) Est 1745838.33 Nord 4655028.95	Furbara	Aree ritenute dall'Amministrazione della Difesa -Aeronautica Militare di preminente interesse per la sicurezza dello Stato
				1) Est 1748329.85 Nord 4653354.27 2) Est 1748680.23 Nord 4653278.28 3) Est 1748740.42 Nord 4653273.37 4) Est 1748795.92 Nord 4653256.54 5) Est 1748816.34 Nord 4653253.67 6) Est 1748892.36 Nord 4653224.16 7) Est 1749079.52 Nord 4653187.47 8) Est 1749084.05 Nord 4653179.27 9) Est 1749140.47 Nord 4653152.29 10) Est 1749153.58 Nord 4653136.73 11) Est 1749152.36 Nord 4653125.95 12) Est 1748316.47 Nord 4653337.32		

CAPITANERIA DI PORTO: ROMA

REGIONE: LAZIO

N° ord.	Comune Amm.vo e/o Censuario	Dati catastali (Foglio e Particella)	Superficie in mq.	Coordinate dei vertici del poligono che racchiude l'area	Eventuale denominazione delle località	Motivazione dell'esclusione dalla delega ex art. 59 D.P.R. 616/77
1	Fiumicino	F. 728 P. lle 1741 - 1757 - 1756 - 52/P	29352,5	1) Est 2288779,50 Nord 4631235,03 2) Est 2288933,53 Nord 4630809,69 3) Est 2288984,84 Nord 4630819,12 4) Est 2288964,72 Nord 4630927,93 5) Est 2288965,94 Nord 4630927,84 6) Est 2288941,48 Nord 4631066,30 7) Est 2288940,30 Nord 4631080,01 8) Est 2288930,23 Nord 4631112,92 9) Est 2288929,87 Nord 4631115,67 10) Est 2288866,44 Nord 4631097,37 11) Est 2288822,55 Nord 4631247,33	Focene Verbale di consegna n°67/63	Base logistica Ministero Difesa Aeronautica. Area in consegna per mantenimento impianti radar
2	Fiumicino	F. 1062 P. lle 17 - 22 - 686-26 - 1377 - 1385 - 1384 - 1383 - 1379 - 1198 - 1382-1386 - 1387 - 1388 - 1380-1199 - 1397 - 1195	11569,3	1) Est 2289166,79 Nord 4625087,45 2) Est 2289161,21 Nord 4625070,09 3) Est 2289157,51 Nord 4625071,19 4) Est 2289153,71 Nord 4625062,01	Fiumara Grande Isola Sacra	Area da destinare alla realizzazione delle strutture per il Centro Regionale di Coordinamento in Mediterraneo per il SAR, il VTS e l'antiquinamento

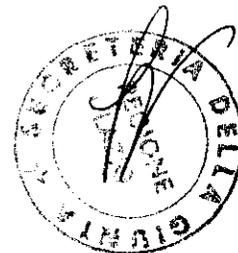
ELENCHI EX ARTICOLO 59 D.P.R. 616/77

			<p>5) Est 2289148,10 Nord 4625067,89 6) Est 2289086,00 Nord 4625082,51 7) Est 2289062,15 Nord 4625092,12 8) Est 2289060,82 Nord 4625093,31 9) Est 2289055,40 Nord 4625101,40 10) Est 2289054,62 Nord 4625108,51 11) Est 2289060,35 Nord 4625126,88 12) Est 2289067,25 Nord 4625145,77 13) Est 2289071,37 Nord 4625151,73 14) Est 2289077,44 Nord 4625156,54 15) Est 2289104,78 Nord 4625166,72 16) Est 2289106,54 Nord 4625162,75 17) Est 2289078,85 Nord 4625151,33 18) Est 2289085,13 Nord 4625146,34 19) Est 2289087,77 Nord 4625148,82 20) Est 2289090,28 Nord 4625150,55 21) Est 2289115,25 Nord 4625147,42</p>		
--	--	--	---	--	--

3	Fiumicino	Fig. 706 Sez D P.IIe 534 - 535 - da 541 a 552 - da 1840 a 1849	22667,1	<p>1) Est 2287445,69 Nord 4636030,38</p> <p>2) Est 2287349,71 Nord 4635999,60</p> <p>3) Est 2287275,84 Nord 4636201,69</p> <p>4) Est 2287340,21 Nord 4636223,34</p> <p>5) Est 2287316,77 Nord 4636215,75</p> <p>6) Est 2287276,05 Nord 4636200,75</p> <p>7) Est 2287379,62 Nord 4636235,75</p>	Fregene Verbale di consegna n° 139/89	Area in consegna per fini istituzionali base logistica Marina Militare futura sede Locamare Fregene
4	Pomezia	Fig. 34 P.IIe 1719 e 1686	3927,8	<p>1) Est 2309557,14 Nord 4609536,41</p> <p>2) Est 2309574,92 Nord 4609512,23</p> <p>3) Est 2309575,97 Nord 4609513,05</p> <p>4) Est 2309600,59 Nord 4609480,21</p> <p>5) Est 2309583,17 Nord 4609464,89</p> <p>6) Est 2309564,98 Nord 4609447,76</p> <p>7) Nord 2309562,43 Nord 4609444,97</p> <p>8) Est 2309512,91 Nord 4609504,47</p>	Torvajanica Verbale di consegna n° 193/94	Consegna per la tenuta di un centro addestramento al salvamento al nuoto Ministero dell'Interno scuole Centrali Antincendio dei Vigili del Fuoco di Roma
5	Pomezia	Fig.4 all.57 P.IIa 1698/P	3289,3	<p>1) Est 2305419,21 Nord 4614243,55</p> <p>2) Est 2305432,50 Nord 4614230,30</p>	Torvajanica fosso di Campoascolano - Verbale di consegna n° 168/89	Consegna per un centro addestramento unità cinofile e subacquee base logistica Arma dei Carabinieri

				<p>3) Est 2305455,45 Nord 4614208,90 4) Est 2305477,12 Nord 4614189,77 5) Est 2305488,14 Nord 4614178,55 6) Est 2305495,12 Nord 4614171,74 7) Est 2305464,83 Nord 4614151,08 8) Est 2305398,48 Nord 4614223,31</p>		
6	<p>Nettuno</p>	<p>Fg. 34 P.lla n° 44 Fg. 35 P.lla n°26 Fg. 36 P.lla 16 Fg. 38 P.lla 18,20,22,25 Fg. 48 P.lla 23</p>	<p>40424 28209 12027 3807</p>		<p>Nettuno</p>	<p>Poligono di tiro U.T.T. Nettuno (ex Centro esperienze C.E.A. E.)</p>
7	<p>Latina</p>	<p>Fg. 49 P.lla 14 (area militare oscurata nel S.I.D.) Fg. 50 P.lla 63</p>	<p>36653,2</p>	<p>1) Est 2336199,48 Nord 4587181,88 2) Est 2336442,44 Nord 4587088,12 3) Est 2336547,60 Nord 4587070,39 4) Est 2336627,01 Nord 4587061,36 5) Est 2336690,62 Nord 4587065,90 6) Est 2336726,73 Nord 4587068,90 7) Est 2336777,81 Nord 4587072,62 8) Est 2336845,61 Nord 4587078,94 9) Est 2336979,65 Nord 4587075,62</p>	<p>Poligono Foce Verde</p>	<p>Poligono di tiro della Scuola di Artiglieria contraerea (S.A.C.A.)</p>

8	Sabaudia	Fg. 115 P. IIa 21/P	1250,5	27) Est 2336889,54 Nord 4587022,79 28) Est 2336820,22 Nord 4587030,44 29) Est 2336637,58 Nord 4587048,32 30) Est 2336601,69 Nord 4587046,79 31) Est 2336510,11 Nord 4587050,14 32) Est 2336440,29 Nord 4587065,98 33) Est 2336400,59 Nord 4587081,41 34) Est 2336263,35 Nord 4587120,71 35) Est 2336188,44 Nord 4587155,27 1) Est 2353712,71 Nord 4573127,25 2) Est 2353726,19 Nord 4573082,80 3) Est 2353702,42 Nord 4573073,17 4) Est 2353665,97 Nord 4573114,45	Lungomare Sabaudia - Verbale di consegna 130/85	Area in consegna per fini istituzionali base logistica Marina Militare Scuola Centrale remiera stabilimento e scuola vela
---	----------	---------------------	--------	---	---	---



mi